

Assemblea Generazioni 27 marzo 2014

Ore 16,55 prende la parola Lucio Valente, saluta e ringrazia tutti per la folta partecipazione e propone Francesca Zarri come Presidente dell'Assemblea. L'Assemblea approva.

Ore 16,57 Francesca Zarri prende la parola. Saluta l'Assemblea e ringrazia i presenti per l'elevata presenza. Marta Micheli verbalizza l'Assemblea su approvazione della stessa. Francesca Zarri illustra l'ordine del giorno:

- Introduzione dei lavori e finalità di Woodcoop - Lucio Valente
- Rendiconto dell'attività svolta da Generazioni Nazionale – Lucio Valente
- Rendicontazione lavori del gruppo credito ed emendamento decreto Destinazione Italia – Valentina Fiore
- Aggiornamento sul percorso per l'elezione del Presidente Legacoop
- Dibattito su percorso e obiettivi per Generazioni da qui al prossimo congresso di Legacoop e in vista della realizzazione dell'ACI
- Proposta nuovo Esecutivo
- Modifiche Regolamento

Francesca Zarri illustra ai presenti la volontà dell' Esecutivo di Generazioni di dimettersi un anno prima della propria scadenza per lasciare spazio ai nuovi membri che si sono nel frattempo avvicinati. Nel giro di due anni, Generazioni Nazionale è passata da essere un impegno personale di 6 persone che si sono rese disponibili a farla nascere ad essere un'organizzazione propriamente detta, con diverse articolazioni territoriali già costituite o in corso di costituzione. Per questo si è ritenuto più corretto consentire un allargamento dell' Esecutivo, in modo da permettere ad altri di fare "palestra", quale Generazioni deve essere. I membri uscenti dell'Esecutivo, in particolare la stessa Zarri e Valentina Fiore, assicurano la propria disponibilità a rimanere a disposizione dei nuovi eletti nella forma di tutor, facendo ciò che da tempo i membri di Generazioni chiedono di fare ai propri dirigenti. Il percorso svolto per arrivare a una proposta per un nuovo Esecutivo, sarà illustrata successivamente nel corso dei lavori da parte di Matteo Ragnacci.

Ore 17,04 prende la parola Lucio Valente. Ripercorre, brevemente, la storia di Generazioni. Sottolinea l'importanza dell'evento, organizzato per mostrarsi finalmente a viso aperto all'esterno e allo stesso tempo avviare un confronto interno per poter dare sempre maggiori contributi al movimento, soprattutto sul versante del confronto e della partecipazione. Spiega il perché della necessità del rinnovo del gruppo dirigente di Generazioni. Il percorso che ha portato alla costituzione del gruppo promotore prima e al primo Esecutivo e Coordinatore poi, è terminato. Grazie al lavoro degli ultimi anni, Generazioni è presente in regioni in cui prima non lo era, la partecipazione inizialmente scarsa è fortemente aumentata (ne è una prova la partecipazione a questo evento inizialmente stimata sui 150-200 partecipanti e invece stabilizzata su oltre 300 persone) per questo si è deciso di procedere a un rinnovamento interno. Rinnovamento supportato e strutturato. Si entra nei temi dell'evento della giornata del 28 a partire dal lavoro e dai suoi attuali cambiamenti. Generazioni non è una vetrina ma una scuola, che fa crescere e forma la nuova classe dirigente: per questo è stato voluto un corner specifico sull'alta formazione cooperativa e una sessione sul tema. La nomina di Poletti e il rinnovo della Presidenza Legacoop, inoltre, ha riportato all'attenzione il tema del ricambio della classe dirigente nel mondo

cooperativo: non deve essere un'emergenza ma un percorso. Oltre ad essere una associazione di rappresentanza, Legacoop ha al suo interno una modello differente, una cultura differente. I cooperatori mettono al centro le persone non il capitale, e la promozione di questo modello e di questa cultura è un onere e onore che nessun'altra associazione ha. Per questo è fondamentale per noi affrontare il tema identitario sul chi siamo e su che direzione va presa. Una sessione dell'evento tratterà proprio di questo. Dobbiamo domandarci in che direzione stiamo andando anche perché siamo nella Cooperative Decade, nell'ottica di uno sviluppo internazionale e di rete. Lucio spiega brevemente la sostenibilità dell'evento Woodcoop che, come Generazioni, dovrà crescere nei prossimi anni.

Ore 17,16 prende la parola Francesca Zarri per introdurre l'intervento di Lucio Valente e quello successivo di Valentina Fiore.

Ore 17,17 prende nuovamente la parola Lucio Valente per riepilogare le attività di Generazioni dal Congresso ad oggi. Sono stati anni estremamente intensi. Dopo aver provveduto all'identificazione dei nominativi da integrare in Direzione Nazionale, è stato deciso di creare gruppi di lavoro tematici e di dotarsi di una struttura di comunicazione (blog, newsletter, forum, ecc..) finalizzata all'aumento della partecipazione. L'attività istituzionale ci ha visto partecipare a numerosi tavoli istituzionali con i Ministeri dello Sviluppo Economico e del Lavoro di due differenti governi, I temi affrontati sono stati Start Up Innovative, Formazione, Credito all'Impresa, Youth Guarantee. La Partecipazione è stata sempre estremamente competente e condivisa tra i membri di Generazioni. Per il supporto all'identificazione delle proposte vi è stato inoltre un rapporto continuo con gli organi competenti di Legacoop, la Presidenza e la Direzione Nazionale. Vi è stato sin da subito un lavoro continuo per il supporto alla nascita dei coordinamenti regionali. Oltre al coordinamento Emiliano nato oramai dai più di 6 anni sono stati costituiti 6 coordinamenti regionali e altri 3 nasceranno nei prossimi mesi. E' stato deciso di qualificare il lavoro di Generazioni partecipando attivamente, attraverso una rappresentanza, ad eventi internazionali come l'Assemblea di Cooperatives Europe a cui è stato inviato un nostro rappresentante per conoscere e fare network con altri giovani cooperatori e studiare in dettaglio le attività della lobby europea cooperativa, nonché condividere il modello di Generazioni quale caso pratico di network di giovani imprenditori cooperativi, unico nel suo genere in Europa. Inoltre vi è stata la partecipazione attiva alla delegazione italiana al Global Entrepreneurship Congress 2014 di Mosca che aprirà la strada per l'organizzazione dell'evento del 2015 che si terrà a Milano. Vi è stato un rapporto continuo con organi come Unioncamere che ha portato alla collaborazione della stesura del volume Giovani Impresa Lavoro e al portale we4italy. Si è partecipato ai tavoli di discussione organizzati da Libera e Unioncamere su Impresa Bene Comune. I membri presenti in Direzione Nazionale hanno un continuo rapporto con gli organi di Generazioni per informarli sull'andamento della struttura e qualificare la partecipazione alla vita associativa. Termina introducendo Valentina Fiore per rendicontare l'attività del gruppo di lavoro sul credito.

Ore 17,22 prende la parola Valentina Fiore per esporre le attività del gruppo Credito. Il gruppo è nato in seguito alle consultazioni avviate dal MISE con i giovani delle associazioni di categorie. In particolare l'ultimo di Passera era stato sul tema dell'accesso al Credito. In quella occasione siamo andati con un documento che sintetizzava una serie di proposte e di valutazioni. L'obiettivo che ci siamo dati, in generale, per le consultazioni ministeriali è sempre stato quello di proporre qualcosa di poco costoso ma di utile facendo riferimento quanto più possibile alla creatività e disponibilità a trovare soluzioni innovative. Proprio sul tema dell'accesso al credito le valutazioni sono state fatte non intendendo prendendo in considerazione solo i rapporti imprese/banche, ma più in generale sul come fare fronte al tema del credito. Il documento che è stato presentato al MISE sul tema dell'accesso al credito (presentato anche in Direzione Nazionale Legacoop) conteneva due temi in

particolare: la possibilità di emissione di strumenti finanziari a basso costo e semplice gestione per le cooperative che adottano il modello srl e i sistemi di valutazione e rating delle cooperative da parte delle banche. Su questi due temi si è continuato a sviluppare il lavoro del gruppo credito.

Dal primo tavolo con il ministro Zanonato si è ottenuta una disponibilità del governo ad inserire la possibilità anche per le coop modello srl di avere dei soci sovventori. Questo oltre al tema della capitalizzazione ha, per Generazioni, una valenza importante in quanto strumento di coordinamento, collaborazione e tutorship tra imprese e tra imprese giovani e meno giovani facendo intravedere possibilità di partnership sui rispettivi business. Il tutto a costi di istituzione e gestione molto contenuti, rispetto alle ipotesi già previste dalla normativa di emissione di mini-bond e di obbligazioni.

Da questa apertura del governo si è avviata una attività di collaborazione con l'ufficio legislativo di Legacoop nazionale e con gli strumenti finanziari che hanno portato l'approvazione della modifica dell'articolo del codice civile sull'emissione degli strumenti finanziari all'interno del recente decreto Destinazione Italia.

I prossimi passi in merito riguarderanno l'avvio di un lavoro con Legacoop volto sia all'informazione che alla comunicazione alle cooperative aderenti della novità. Sia su aspetti tecnici che su aspetti di opportunità. Su questo andranno anche coinvolti gli strumenti finanziari di sistema.

L'altro lavoro in parallelo che è andato avanti è quello relativo al rating cooperativo da parte delle banche. La prima fase del lavoro ha visto la realizzazione di interviste a gruppi finanziari cooperativi e non solo per capire come sono valutate le cooperative in fase di affidamento in particolare l'obiettivo era capire se e come vengono attuati dei correttivi sulle poste di bilancio specifiche delle cooperative. Questa prima fase si è già conclusa. La seconda prevede la sistematizzazione di quanto raccolto e la stesura di una proposta di modello da attuare. Su questo c'è stata una ampia disponibilità di Banca Etica a testare un modello congiunto che fa molto comodo anche a loro.

Su questo fondamentale è la partecipazione dei singoli a questo, come agli altri gruppi di lavoro. Quello che è emerso che a fronte di un avvio dei lavori che vede più persone partecipare, più si va avanti meno gente rimane disponibile a proseguire. Su questo probabilmente la nascita dei coordinamenti territoriali aiuterà a stimolare e a coinvolgere sui gruppi di lavoro un maggior numero di persone.

Ore 17,30 prende la parola Francesca Zarri. Ringrazia i gruppi territoriali, chi ha partecipato agli incontri internazionali e ai gruppi tematici (Federica Protti, Flavia Iurilli, Biljana Priich, Gianluca Vecchio, Federico Parmeggiani, Matteo Pellegrini, Sara Guidelli, Andrea Rapisardi, Roberta Franceschinelli, Vitandrea Marzano, Katia De Luca, Massimiliano Lombardo, Chiara Bertelli, Roberto Cardinale, e i molti altri che hanno contribuito in questi mesi). Chiede a Chiara Bertelli, membro della direzione nazionale di Legacoop, di intervenire per un aggiornamento sul percorso definito per il rinnovo della presidenza nazionale dell'associazione, dal momento che Generazioni rappresenta anche un luogo per favorire la conoscenza e il coinvolgimento in merito a quanto discusso negli organismi di Legacoop.

Ore 17,32 prende la parola Chiara Bertelli in merito all'elezione del nuovo Presidente di Legacoop, che si rende necessaria dopo la nomina di Giuliano Poletti a Ministro del Welfare. Per la prima volta dopo diversi anni dovremo eleggere un nuovo Presidente senza poter confermare quello uscente. Il Comitato dei Garanti ha già nominato una Commissione di Garanzia, che ha proposto un percorso alla Direzione: le candidature, provenienti da strutture e/o territori e/o membri di Direzione, si chiuderanno il 22 Aprile. Dopodiché, a seconda di quanti saranno i candidati, la parola

passerà alla Direzione per l'elezione a votazione. Generazioni ha chiesto di "fare sul serio": il momento storico è cruciale, abbiamo un "nostro" Ministro e sta nascendo l'ACI. Dobbiamo capire chi siamo e dove vogliamo andare, primariamente: il nuovo Presidente dovrà essere espressione di questo e del nostro processo di rinnovamento. A tale proposito, Generazioni sottoporrà ai candidati un proprio documento programmatico.

Ore 17,40 prende la parola Francesca Zarri. Ricorda che le iscrizioni per parlare si chiudono alle 18,00.

Ore 17,42 prende la parola Sara Guidelli della Produzione e Lavoro Toscana. Ringrazia tutti coloro che hanno partecipato ai lavori di Generazioni e Lucio Valente. Tanti i temi affrontati in questi mesi. Sulle ramificazioni territoriali c'è ancora lavoro da fare. La Toscana ha avviato un percorso di costituzione del gruppo regionale, che dovrebbe concludersi entro un mese. Dobbiamo intervenire sul tema del ricambio Generazionale a livello nazionale e territoriale. Importante la rappresentanza, in Generazioni e nel suo Esecutivo, delle imprese piuttosto che delle strutture. Bene il rinnovo dell'Esecutivo in chiave di allargamento nella continuità. La continuità è infatti importante per dare corpo a una organizzazione ancora molto giovane e in fase per certi versi sperimentale. Visto con favore il coinvolgimento di una cooperativa toscana all'interno dell'Esecutivo che sarà proposto all'assemblea. Importanti i percorsi di ricambio Generazionale e formazione dei dirigenti. Generazioni deve essere presente anche nella costituzione dell'ACI.

Ore 17,50 prende la parola Federico Parmeggiani di Coop Consumatori Nordest. I temi di Generazioni devono essere quelli dei prossimi 20 anni della cooperazione: internazionalizzazione (unica via, in alcuni settori, per la sopravvivenza), tecnologia (abbattere il digital divide per migliorare il processo produttivo), promozione ed estensione della forma cooperativa ad altri settori. Dobbiamo imparare a fare lobby ed imporci sui tavoli nazionali e internazionali. Punto di riferimento per l'elaborazione cooperativa deve essere il Blue Print della Cooperative Decade.

Ore 17,56 prende la parola Katia De Luca della Cooperativa Informa - Puglia. Katia ripercorre il percorso di Generazioni Puglia e della diffusa partecipazione al coordinamento regionale che hanno riscontrato in questi mesi. Generazioni ha iniziato a collaborare con la Legacoop regionale per promuovere la "nuova cooperazione" e progetti comuni su ricambio generazionale e formazione. Importante il contributo a Generazioni Nazionale e il coordinamento con i territori.

Ore 17,59 prende la parola Andrea Rapisardi della cooperativa toscana Lama. Ringrazia i presenti per la partecipazione e per la possibilità di confronti di questi due giorni. Concorda sui punti espressi da Federico Parmeggiani. La cooperazione non è solo un modello tra tanti, è quello che in questo momento storico ha degli asset strategici migliori. Dobbiamo puntare all'innovazione organizzativa delle coop, allo sviluppo del concetto di intergenerazionalità, all'internazionalizzazione, allo sviluppo delle competenze della nuova classe dirigente, promozione cooperativa in nuovi settori.

Ore 18,06 sono chiuse le iscrizioni a parlare.

Ore 18,06 prende la parola Enrico Turra del Trentino Alto Adige. Il Trentino ha in genere una scarsa frequentazione delle sedi Legacoop, dal momento peraltro che nella loro regione la rappresentanza cooperativa è già unica, dunque non è presente né con Legacoop né con Confcooperative. E' presidente di una coop di consumo, nell'ambito regionale stanno portando avanti varie iniziative. E' venuto a Woodcoop perché interessato dalla folta presenza giovanile e sarebbe interessato a contribuire al dibattito anche nel prossimo futuro.

Ore 18,11 prende la parola Valentina Fiore. Siamo qui per fare il punto e indirizzare il lavoro futuro di Generazioni. E' importante il tema "esterno" ma c'è anche un fronte "interno" che non può non

riguardarci. La situazione di Legacoop è molto particolare, con un Congresso tra un anno ed un nuovo prossimo Presidente. Cosa vogliamo proporre, tutti insieme, per il prossimo Congresso? Si tratta di una opportunità per lavorare sul “come vorremmo che fosse la nostra Legacoop” avanzando proposte concrete. I contenuti del ragionamento andranno approfonditi in seguito, ma alcuni temi sono ricorrenti, per esempio: qualificazione degli attuali organismi di governance sia in termini di rappresentanza che di funzionamento (es. uso delle videoconferenze per la Direzione Nazionale, differenti criteri di nomina per la Direzione Nazionale), rispetto delle quote da parte dei singoli territori, nuovo approccio al tema delle pari opportunità che affronti in modo trasversale il tema e non relegandolo a un organismo unico che lavora per progetti senza riuscire a passare ad una logica di continuità e quotidianità e che apra a nuovi filoni (Es. migranti e seconde generazioni). Il tema del nuovo Presidente è imminente, dobbiamo avanzare una nostra idea. Generazioni si basa sull’attività volontaristica dei singoli però è una grande opportunità di crescita e formazione.

Ore 18,21 Marco Segoloni rinuncia all’intervento per permettere all’Assemblea di svolgersi nei tempi concordati.

Ore 18,21 prende la parola Cristina Scrinzi della Comunità Cooperativa Melpignano - Puglia. Pur essendo un po’ over 40, è doverosa la partecipazione per portare la propria esperienza. La cooperativa di comunità di Melpignano è la prima nata in Italia nel 2011 su spinta di Poletti. La cooperativa di comunità crea benefici e valore per una comunità intera: Melpignano nasce col fotovoltaico, con 70 cittadini, ed ora sta pensando alle case dell’acqua.

Ore 18,27 prende la parola Massimiliano Lombardo della Sicilia. E’ nato il gruppo regionale da pochi giorni, presente all’Assemblea con alcuni membri. Bene partire dalla legalità (richiamata più volte negli interventi dei membri dell’ Esecutivo): legalità deve rappresentare sostanza e non forma burocratica. Per questo ritiene che più che sulle regole e sul loro rispetto Generazioni dovrebbe guardare ai contenuti. Ringrazia per l’intervento di Generazioni, che si è espressa come unica voce all’interno del sistema Legacoop sul caso Lampedusa. La cooperazione ha avuto 20 anni, con Berlusconi e la sua idea d’impresa, molto difficili. Da questi 20 anni stiamo uscendo, ne è prova la nomina di Poletti. La crisi è pesante e molti giovani sono a casa: noi siamo dei privilegiati, ma senza essere figli “di”. Dovremmo prenderci meno sul serio su alcune cose. Dobbiamo mettere in discussione i vecchi settori “trainanti” come Costruzioni e Consumo. Abbiamo il compito di mettere insieme vecchi e nuovi mondi, come le cooperative di comunità o il nuovo sociale. La nostra sfida non è solo verso Legacoop ma verso il paese.

Ore 18,35 Chiara Bertelli rinuncia al suo intervento.

Ore 18,35 prende la parola Caterina Meocci della cooperativa toscana CFT. Fa i complimenti all’Esecutivo Nazionale per l’impegno. La sua cooperativa si occupa di logistica e facchinaggio, con migliaia di soci. L’età media è 37 anni a causa del lavoro usurante. Noi siamo il futuro, dobbiamo farci promotori del nostro futuro. Ribadisce la piena disponibilità a collaborare.

Ore 18,38 prende la parola Alessandro Dadea dalla Sardegna. Lavora alla Legacoop di Nuoro, è nel coordinamento Generazioni Sardegna. Le zone industriali della Sardegna non creano occupazione: c’è difficoltà a trovar lavoro, soprattutto tra i giovani. Molti non lo cercano neanche, c’è senso di sconforto. Le istituzioni mancano di programmazione e capacità di valutazione anticipata. Cosa può fare Generazioni? Deve condividere con Legacoop la sua rete, cercando di dare un seguito a quello che è stato fatto dal coordinamento nazionale.

Ore 18,46 prende la parola Luca Grosso dell’Agenzia Cooperare per Libera Terra. Gli interventi precedenti hanno esaurito gli argomenti dell’intervento: c’è una grandissima condivisione, quindi.

Dobbiamo ricordarci di essere movimento e ci fondiamo su determinati valori: abbiamo dei valori etici ma dobbiamo anche essere dei validi competitor sul mercato. Generazioni offre ai giovani operatori la possibilità di fare esercizio e confrontarsi col mondo della cooperazione.

Francesca Zarri invita a parlare l'ultima iscritta, Roberta Franceschinelli, chiedendole di raccontare brevemente la propria esperienza recente a Mosca, in rappresentanza di Generazioni. Dovendo compiere alcune scelte, infatti, Generazioni Nazionale ha fin da subito deciso di essere presente a tutte le iniziative internazionali della cooperazione (ove possibile), a partire dalle assemblee dell'ICA. La rete cooperativa internazionale e l'internazionalizzazione infatti, sono state identificate come ambito su cui fare un investimento - vero, anche economico - e non solo come uno slogan. Legacoop tende ancora infatti a parlare troppo di internazionalizzazione senza dotarsi di investimenti e strutture adeguate. In particolare, l'~~esecutivo~~ Esecutivo ha scelto di investire su Roberta per la trasferta in oggetto (promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico per una rete internazionale per le startup), in riconoscimento del lavoro svolto nella promozione cooperativa nell'ambito del progetto Culturability.

Ore 18,50 prende la parola Roberta Franceschinelli della Fondazione Unipolis. Roberta ha partecipato per Generazioni, a Mosca, al Global Entrepreneurship Congress. Era presente una delegazione del Ministero dello Sviluppo con rappresentanti di categoria del settore giovanile. La cosa veramente importante è che è stato il Ministero a telefonare a Generazioni per chiedere di partecipare. Questo vuol dire che il percorso col Ministero è stato un percorso vero e importante. Questo chiude, concettualmente, anche il percorso personale di Culturability. Nel gruppo della delegazione sono nati alcuni progetti e gruppi di lavoro. Tante idee del mondo della cooperazione non fanno parte del dna di altre realtà: dobbiamo farci conoscere e parlare "fuori" dal nostro mondo.

Ore 18,58 prende la parola Francesca Zarri e lascia la parola a Matteo Ragnacci che illustra il percorso che ha portato alla definizione di una proposta di nuovo Esecutivo. Matteo fa i ringraziamenti a Legacoop Ferrara che ci ospita. Il percorso di ricambio che è stato ipotizzato nasce per completare il percorso di Generazioni fino ad oggi. Ci sono nuovi gruppi territoriali, che vanno valorizzati, così come le rappresentanze di "genere" e struttura/cooperative. I veri momenti decisionali sono nei gruppi di lavoro e non nella parte politica di Generazioni. Importante il tutoraggio del vecchio Esecutivo, da esportare altrove.

Tutti i territori sono stati oggetto di un percorso di consultazione. Questa la proposta di composizione della nuova squadra:

- Lucio Valente (Lazio)
- Luca Grosso (Legacoop Bologna)
- Chiara Bertelli (Legacoop Ferrara)
- Caterina Meocci (Toscana)
- Katia De Luca (Puglia)
- Marta Battioni (Lombardia)
- Matteo Ragnacci (Umbria) → Coordinatore

Ore 19,07 prende la parola Massimiliano Lombardo che si chiede quale sia il motivo dell'esclusione della Sicilia dai territori rappresentati all'interno dell' Esecutivo e quali siano stati i criteri di selezione dei membri. Matteo Ragnacci dichiara che è stata fatta una valutazione globale e sono stati sentiti tutti i territori. Massimiliano Lombardo sostiene di non esser stato interpellato in

merito e che alla Sicilia si sarebbe dovuta chiedere una disponibilità ad entrare nell'Esecutivo in ragione delle numerose cooperative che la settimana scorsa hanno aderito alla neo-costituita Generazioni Sicilia. Matteo Ragnacci ricorda che della Sicilia è stato membro dalla nascita Valentina Fiore che comunque rimane come tutor e che Luca Grosso, proposto come membro dell'Esecutivo, è il responsabile dell'Agenzia Cooperare per Libera Terra, quindi di fatto lavora per molte cooperative siciliane. Massimiliano Lombardo dichiara che la Sicilia voterà contro a questa proposta di Esecutivo e Francesca Zarri ricorda che il regolamento di Generazioni non prevede un voto in rappresentanza in quanto non è stata ancora istituito il sistema dei delegati, ma "una testa un voto" in assemblea. Valentina Fiore ricorda che l'organismo di rappresentanza di tutti i territori, appositamente inserito all'interno del regolamento che verrà posto in discussione al prossimo punto all'ordine del giorno, è la Direzione e che la proposta di Esecutivo si basa su un mix di regioni, esperienze più o meno mature all'interno di Generazioni, inclusione di gruppi già costituiti e di territori i cui gruppi si stanno costituendo per rafforzare questi percorsi. Massimiliano Lombardo chiede che sia verbalizzato il fatto che non sia stata chiesta una disponibilità a Generazioni Sicilia. Interviene anche Fabio Mestici in rappresentanza Di Generazioni Lazio il quale, pur trovandosi d'accordo con la nomina a membro dell'esecutivo di Lucio Valente in rappresentanza del Lazio, esplicita che il Lazio si asterrà dal voto perché non d'accordo con le modalità scelte per la definizione del nuovo Esecutivo.

Ore 19,13 Francesca Zarri mette in votazione il nuovo Esecutivo.

Ore 19,15 Inizia la votazione. Vengono eletti il nuovo Esecutivo ed il nuovo Coordinatore con 71 voti favorevoli, 1 contrario ed 8 astenuti.

Francesca Zarri augura buon lavoro al nuovo Esecutivo, proponendo allo stesso di ripartire da un giro presso i due territori che si sono espressi con voto contrario e astensione (Sicilia e Lazio), dove peraltro l'esecutivo uscente era già stato presente nell'assemblea e in un incontro tra gli esecutivi rispettivamente, la settimane precedenti Woodcoop .

Ore 19,16 Francesca Zarri mette in votazione il nuovo Regolamento.

Ore 19:17 Valentina Fiore espone le modifiche regolamentari. (allegato) Viene spiegata in particolare la logica sottostante all'impostazione della governance di Generazioni. Gli organismi previsti sono infatti volutamente differenti da quelli utilizzati da Legacoop in tutte le sue declinazioni. La Direzione e l'esecutivo di Generazioni non hanno analoghi nell'organizzazione Legacoop, proprio per testare un nuovo modello che vada a risolvere le criticità del modello Legacoop. Da questo punto di vista i gruppi di lavoro che lavoreranno sui contenuti sono altrettanto importanti quanto gli organismi regolamentari, in coerenza con l'obiettivo di Generazioni di non rappresentare un'altra associazione diversa da Legacoop ma un gruppo di pressione e proposta interno a Legacoop e a questo strettamente collegato.

Luca Stanzani (Manutencoop) interviene per chiedere che, all'art.2 (iscrizione a Generazioni), si preveda di allargare la partecipazione a Generazioni ai dipendenti di società controllate dalle cooperative. Valentina Fiore risponde che nei fatti è già così pertanto è corretto che venga reso esplicito nel Regolamento. Maria Elena Manzini (CIR Food) chiede la parola per avere una delucidazione su quale sia il meccanismo di voto previsto nel caso in cui si proceda al rinnovo dell'Esecutivo e i candidati siano in numero maggiore rispetto ai posti.

Francesca Zarri risponde che si prevede di utilizzare il metodo che viene utilizzato nelle cooperative, e che quindi ogni candidatura sarà votata singolarmente. Interviene Valentina Fiore per spiegare che, come già del resto avviene nelle cooperative, le tecniche di voto sono demandate all'assemblea che rinnova le cariche e che possono essere le più diverse e disparate, dalla lista

unica alle liste plurime alle candidature singole con votazioni, in alcuni casi le cooperative più grosse e più strutturate hanno anche un regolamento elettorale ecc e che è l'assemblea che di volta in volta si esprime su questo. Maria Elena Manzini chiede che venga esplicitato nel Regolamento che le tecniche di votazioni verranno decise di volta in volta dall'assemblea. Valentina Fiore conferma che verrà esplicitata questa parte.

Massimiliano Lombardo interviene per chiedere chiarimenti sulla durata del mandato dell'Esecutivo.

Francesca Zarri chiarisce che l'esecutivo di Generazioni rimane in carica fino al successivo Congresso e che quindi la durata del mandato corrisponde al mandato congressuale dell'organismo di cui Generazioni è espressione.

Enrico Turra sottolinea l'opportunità di distinguere tra il mandato di Generazioni e quello di Legacoop, per rendere il gruppo giovani più autonomo rispetto all'organizzazione, sotto il profilo politico.

Francesca Zarri ribadisce che Generazioni è un'emanazione di Legacoop, non un organismo in contrasto.

Chiara Bertelli interviene per sottolineare che Generazioni Emilia-Romagna, che ha un mandato di 3 anni, arriverà al Congresso con un portavoce e un coordinamento eletti da appena qualche mese. Sarà molto complicato. Il Congresso è un momento strategico per l'associazione, ma anche per Generazioni, che lì porta a sintesi il lavoro e svolto e le istanze emerse, perchè si concretizzino in azioni.

Francesca Zarri mette ai voti le due alternative.

L'opzione "si seguono i tempi congressuali di Legacoop" ottiene 34 voti.

L'opzione "l'Esecutivo di Generazioni dura in carica tre anni" ottiene 8 voti.

9 gli astenuti.

Si approva l'allineamento ai tempi del Congresso, pertanto l'Esecutivo attuale avrà durata fino al prossimo Congresso di Legacoop e la decisione verrà esplicitata nel Regolamento.

Viene approvato il Regolamento nel suo complesso.

Ore 20.00 termina l'assemblea.

Il Presidente

Francesca Zarri

La Segretaria Verbalizzante

Marta Micheli